

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		31.12.1995		(miliardi di lire) 31.12.1996
Attivo circolante:				
Rimanenze:	(nota n. 4)			
- materie prime, sussidiarie e di consumo		1.702		1.785
- prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		326		278
- lavori in corso su ordinazione		5.297		6.674
- prodotti finiti e merci		2.925		2.529
- acconti		80		96
Totale		10.330		11.362
Crediti:	(nota n. 5)			
- verso clienti:		12.111		12.489
.. importi esigibili entro l'esercizio successivo	11.908		12.291	
.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	203		198	
- verso imprese controllate:		302		195
.. importi esigibili entro l'esercizio successivo	301		195	
.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1			
- verso imprese collegate:		817		743
.. importi esigibili entro l'esercizio successivo	792		712	
.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	25		31	
- verso controllanti:		14		10
.. importi esigibili entro l'esercizio successivo	14		10	
- verso altri:		8.974		9.636
.. importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.479		5.734	
.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4.495		3.902	
Totale		22.218		23.073
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:				
- partecipazioni in imprese controllate	(nota n. 6)	23		12
- altre partecipazioni		34		15
- altri titoli		2.932		3.925
Totale		2.989		3.952
Disponibilità liquide:				
- depositi bancari e postali		1.860		1.958
- assegni		17		15
- danaro e valori in cassa		29		13
Totale		1.906		1.986
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		37.443		40.373
Ratei e risconti	(nota n. 7)	1.812		1.854
TOTALE ATTIVO		88.751		90.085

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVO:		31.12.1995	(miliardi di lire) 31.12.1996
Patrimonio netto:			
Capitale		7.999	7.999
Riserva da sopraprezzo delle azioni			
Riserve di rivalutazione			
Riserva legale		51	128
Riserva per azioni proprie in portafoglio			
Riserve statutarie			
Altre riserve:		10.651	12.755
- riserva disponibile	1.494		1.225
- conferimenti legge 730/83	16		39
- conferimenti legge 749/85	17		17
- conferimenti legge 41/86	14		29
- riserva adeguamento patrimonio netto legge 292/93	7.671		7.671
- fin.ti con servizio del prestito a carico dello Stato	89		56
- riserva per differenze cambio	123		(301)
Utili portati a nuovo	1.227		4.019
Utile dell'esercizio		4.327	4.451
TOTALE PATRIMONIO NETTO DELL'ENI	(nota n. 8)	23.028	25.333
Capitale e riserve di terzi		1.716	1.714
TOTALE		24.744	27.047
Fondi per rischi e oneri:	(nota n. 9)		
- per trattamento di quiescenza e obblighi simili		38	45
- per imposte		2.906	3.362
- altri		5.063	5.097
TOTALE		8.007	8.504
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		2.180	1.477

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		31.12.1995	(miliardi di lire) 31.12.1996
Debiti:	(nota n. 10)		
- obbligazioni:		1.106	1.050
.. importi esigibili entro l'esercizio successivo	54		20
.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.052		1.030
- debiti verso banche:		24.519	23.683
.. importi esigibili entro l'esercizio successivo	13.342		15.015
.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	11.177		8.668
- debiti verso altri finanziatori:		1.027	628
.. importi esigibili entro l'esercizio successivo	471		410
.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	556		218
- acconti		7.306	8.426
- debiti verso fornitori:		7.017	7.309
.. importi esigibili entro l'esercizio successivo	6.939		7.246
.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	78		63
- debiti rappresentati da titoli di credito:		89	68
.. importi esigibili entro l'esercizio successivo	86		67
.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3		1
- debiti verso imprese controllate:		379	693
.. importi esigibili entro l'esercizio successivo	375		693
.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4		
- debiti verso imprese collegate:		722	671
.. importi esigibili entro l'esercizio successivo	721		670
.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1		1
- debiti tributari:		6.114	5.145
.. importi esigibili entro l'esercizio successivo	6.097		5.135
.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	17		10
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		473	452
.. importi esigibili entro l'esercizio successivo	454		429
.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	19		23
- altri debiti:		4.528	4.206
.. importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.450		2.170
.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.078		2.036
TOTALE		53.280	52.331
Ratei e risconti	(nota n. 11)	540	726
TOTALE PASSIVO		88.751	90.085

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GARANZIE:	(nota n. 12)	31.12.1995	(miliardi di lire) 31.12.1996
Fidejussioni prestate nell'interesse:			
- di imprese controllate		1.240	529
- di imprese collegate		557	629
- di imprese consolidate		1.216	1.083
- di altri		1.407	272
		4.420	2.513
Altre garanzie personali prestate nell'interesse:			
- di imprese controllate		351	72
- di imprese collegate		144	83
- di imprese consolidate:		3.672	5.552
. partecipazioni a gare d'appalto e rispetto accordi contrattuali	343		3.838
. rischi assicurativi	3.246		919
. finanziamenti			416
. altre	83		379
- di altri		3.150	24
		7.317	5.731
Garanzie reali prestate nell'interesse:			
- di imprese controllate		9	
- di imprese collegate		171	150
- di imprese consolidate		3.127	2.810
- di altri			18
		3.307	2.978
TOTALE GARANZIE		15.044	11.222

ALTRI CONTI D'ORDINE:	(nota n. 13)	31.12.1995	(miliardi di lire) 31.12.1996
Impegni:			
- contratti derivati:		10.846	12.765
. su interessi	7.072		7.826
. di acquisto valuta	2.763		2.866
. di vendita valuta	952		2.040
. di acquisto merce	22		1
. di vendita merce	37		32
- acquisto di beni		895	856
- vendita di beni		34	424
- altri		1.460	70
		13.235	14.115
Rischi:			
- risarcimenti e contenziosi		296	1.305
- beni di terzi in custodia		341	239
		637	1.544
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE		13.872	15.659

Conto economico

	1994	1995	(miliardi di lire) 1996
Valore della produzione:			
- ricavi delle vendite e delle prestazioni (nota n. 14)	77.139	87.051	87.062
- variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(14)	298	(164)
- variazioni dei lavori in corso su ordinazione	202	782	1.350
- incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.806	1.426	1.508
- altri ricavi e proventi: (nota n. 15)	1.346	1.365	1.378
.. contributi in conto esercizio	41	40	22
.. altri	1.305	1.325	1.356
TOTALE	80.479	90.922	91.134
Costi della produzione: (nota n. 16)			
- per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.376	26.244	26.795
- per servizi	9.585	9.570	9.799
- per godimento di beni di terzi	1.712	1.849	1.877
- per il personale:	6.660	6.443	6.366
. salari e stipendi	4.622	4.410	4.345
. oneri sociali	1.376	1.366	1.405
. trattamento di fine rapporto	380	366	307
. trattamento di quiescenza e simili	3	6	12
. altri costi	279	295	297
- ammortamenti e svalutazioni:	6.344	6.777	7.481
. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.319	1.363	1.583
. ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.746	4.843	4.836
. effetto della modifica del criterio di svalutazione			801
. altre svalutazioni delle immobilizzazioni	124	417	23
. svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	155	154	238
- variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(116)	98	(166)
- accantonamenti per rischi	66	84	151
- altri accantonamenti	624	572	583
- oneri diversi di gestione	25.570	28.879	28.547
TOTALE	72.821	80.516	81.433
Differenza tra valore e costi della produzione	7.658	10.406	9.701
Proventi e oneri finanziari: (nota n. 17)			
- proventi da partecipazioni:	71	58	181
.. da imprese controllate	5	15	14
.. da imprese collegate		18	20
.. da altri	66	25	147
- altri proventi finanziari:	2.714	3.632	2.467
. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
.. da imprese controllate	31	70	56
.. da imprese collegate	50	83	92
.. da altri	28	57	16
	109	210	164

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1994	1995	(miliardi di lire) 1996
. da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	77	119	126
. da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	375	339	460
. proventi diversi dai precedenti:			
.. da imprese controllate	50	74	30
.. da imprese collegate	38	49	23
.. da controllanti	38	10	7
.. da altri	2.027	2.831	1.657
	2.153	2.964	1.717
- interessi e altri oneri finanziari:	4.844	5.529	3.518
.. verso imprese controllate	157	398	75
.. verso imprese collegate	34	60	25
.. verso altri	4.653	5.071	3.418
TOTALE	(2.059)	(1.839)	(870)
Rettifiche di valore di attività finanziarie:			
- rivalutazioni:	135	348	171
. di partecipazioni valutate al patrimonio netto	125	277	123
. di altre partecipazioni	10	8	4
. di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		7	15
. di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		56	29
- svalutazioni:	236	194	68
. di partecipazioni	112	161	64
. di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	20	29	4
. di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	104	4	
TOTALE DELLE RETTIFICHE	(101)	154	103
Proventi e oneri straordinari: (nota n. 18)			
- proventi:	1.052	595	668
.. plusvalenze da alienazioni	749	480	475
.. altri proventi	303	115	193
- oneri:	1.491	1.075	815
.. minusvalenze da alienazioni	130	22	1
.. imposte relative a esercizi precedenti	8	2	11
.. altri oneri	1.353	1.051	803
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(439)	(480)	(147)
Risultato prima delle imposte	5.059	8.241	8.787
- imposte sul reddito dell'esercizio (nota n. 19)	1.808	3.687	4.196
Utile dell'esercizio	3.251	4.554	4.591
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	(38)	(227)	(140)
UTILE DELL'ESERCIZIO DELL'ENI	3.213	4.327	4.451
Utile per azione (calcolato su 7.999.205.453 azioni)	402 lire	541 lire	556 lire
Utile per ADS (calcolato su 10 azioni per ADS)	4.017 lire	5.409 lire	5.564 lire

Nota integrativa

RENDICONTO FINANZIARIO:

	1994	1995	(miliardi di lire) 1996
Utile dell'esercizio di Gruppo	3.213	4.327	4.451
Utile dell'esercizio di terzi	38	227	140
Ammortamenti	6.065	6.206	6.419
Svalutazioni (rivalutazioni)	501	827	1.082
Variazioni fondi per rischi e oneri	423	1.079	(3)
Variazione trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(72)	(113)	(577)
Minusvalenze (plusvalenze) su alienazioni di attività	(785)	(737)	(680)
Dividendi	(15)	(26)	(42)
Interessi attivi e differenze attive di cambio non realizzate	(1.136)	(1.375)	(1.579)
Interessi passivi e differenze passive di cambio non realizzate	3.053	2.943	2.558
Imposte sul reddito	1.808	3.687	4.196
Altre rettifiche	96		
Risultato operativo prima della variazione del capitale di esercizio	13.189	17.045	15.965
Variazioni:			
- rimanenze	(285)	(1.002)	(181)
- crediti commerciali e diversi	(1.959)	106	317
- partecipazioni e titoli		465	(962)
- ratei e risconti attivi	79	64	(80)
- debiti commerciali e diversi	849	17	(644)
- ratei e risconti passivi	(59)	(14)	144
Flusso di cassa del risultato operativo	11.814	16.681	14.559
Dividendi incassati	50	200	186
Interessi incassati	998	1.168	1.480
Interessi pagati	(3.055)	(2.487)	(2.381)
Imposte sul reddito pagate	(1.182)	(2.233)	(4.944)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO	8.625	13.329	8.900

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1994	1995	(miliardi di lire) 1996
Investimenti:			
- immobilizzazioni immateriali	(1.195)	(1.181)	(1.579)
- immobilizzazioni materiali	(5.627)	(5.944)	(5.763)
- imprese consolidate		(48)	(409)
- partecipazioni e titoli	(184)	(943)	(492)
- variazione debiti e crediti relativi all'attività di investimento	370	364	56
- concessione di crediti finanziari a breve termine	(2.501)	(4.592)	(3.042)
- concessione di crediti finanziari a lungo termine	(1.146)	(544)	(680)
Flusso di cassa degli investimenti	(10.283)	(12.888)	(11.909)
Disinvestimenti:			
- immobilizzazioni immateriali		6	19
- immobilizzazioni materiali	974	285	457
- imprese consolidate e rami d'azienda	262	1.111	580
- partecipazioni e titoli	1.239	356	644
- variazione crediti relativi all'attività di disinvestimento	(199)	(739)	67
- riscossione e cessione di crediti finanziari a breve termine	3.784	5.371	2.451
- riscossione e cessione di crediti finanziari a lungo termine	483	384	473
Flusso di cassa dei disinvestimenti	6.543	6.774	4.691
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(3.740)	(6.114)	(7.218)
Assunzione di debiti finanziari a lungo termine	6.887	4.294	1.631
Rimborsi di debiti finanziari a lungo termine	(6.202)	(5.768)	(3.971)
Incremento (decremento) di debiti finanziari a breve termine	(4.686)	(4.648)	2.377
Apporti di capitale proprio da terzi	141	4	12
Variazione del capitale e delle riserve di terzi		(88)	173
Dividendi distribuiti a terzi	(65)	(1.003)	(1.797)
Altre variazioni	(153)		
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(4.078)	(7.209)	(1.575)
Effetto della variazione dell'area di consolidamento		7	13
Effetto delle differenze di cambio		(20)	(40)
FLUSSO DI CASSA NETTO DEL PERIODO	807	(7)	80
Disponibilità liquide a inizio del periodo	1.106	1.913	1.906
Disponibilità liquide a fine del periodo	1.913	1.906	1.986

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:

	1994	1995	(miliardi di lire) 1996
Effetto degli investimenti in imprese consolidate			
Disponibilità liquide		12	11
Attività a lungo termine		115	773
Altre attività a breve termine		139	664
Disponibilità finanziarie nette (indebitamento finanziario netto)		124	(20)
Altre passività		(307)	(990)
Effetto netto degli investimenti		83	438
Trasferimento da partecipazioni non consolidate		(12)	(18)
Capitale e riserve di terzi		(11)	
Totale prezzo di acquisto		60	420
a dedurre: disponibilità liquide		(12)	(11)
FLUSSO DI CASSA DEGLI INVESTIMENTI IN IMPRESE CONSOLIDATE		48	409
Effetto dei disinvestimenti in imprese consolidate e in rami d'azienda			
Disponibilità liquide	3	86	10
Attività a lungo termine	655	2.258	1.635
Altre attività a breve termine	290	1.373	888
Indebitamento finanziario netto	(381)	(1.242)	(759)
Altre passività	(69)	(897)	(868)
Effetto netto dei disinvestimenti	498	1.578	906
Plusvalenza (minusvalenza) per disinvestimenti	(66)	118	53
Trasferimento a partecipazioni non consolidate	(167)	(400)	(151)
Capitale e riserve di terzi		(99)	(218)
Totale prezzo di vendita	265	1.197	590
a dedurre: disponibilità liquide	(3)	(86)	(10)
FLUSSO DI CASSA DEI DISINVESTIMENTI	262	1.111	580

Operazioni relative all'attività di investimento o di finanziamento che non hanno comportato flussi di cassa:

- 1) assunzione di immobilizzazioni materiali in leasing finanziario per 123 miliardi di lire per l'esercizio 1994;
- 2) acquisizione nel 1994 di un ramo d'azienda per 298 miliardi di lire con accollo di debiti finanziari per 234 miliardi di lire;
- 3) conferimento nel 1995 di un ramo d'azienda per 15 miliardi di lire con cessione di debiti finanziari per 58 miliardi di lire.

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo le disposizioni del Capo III del decreto legislativo del 9 aprile 1991, n. 127, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Committee (I.A.S.C.).

Il bilancio consolidato comprende il bilancio dell'ENI S.p.A. e delle imprese italiane ed estere sulle quali l'ENI S.p.A. esercita direttamente o indirettamente il controllo per effetto della disponibilità della maggioranza dei diritti di voto o di diritti di voto sufficienti ad esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria. Il bilancio consolidato include inoltre, per la quota proporzionale, i bilanci delle imprese controllate congiuntamente con altri soci, salvo che le parti abbiano concordato di valutare l'impresa con il metodo del patrimonio netto; gli effetti del consolidamento proporzionale non sono significativi. Sono escluse dall'area di consolidamento le imprese non significative, le imprese possedute esclusivamente allo scopo della successiva alienazione e quelle in liquidazione, che sono complessivamente di entità non rilevante.

In allegato è fornito l'elenco delle imprese controllate e collegate dell'ENI S.p.A. a norma dell'art. 2359 del codice civile, distinte per settore di attività e per localizzazione e contrassegnate dal metodo di consolidamento o dal criterio di valutazione nonché le informazioni relative alle variazioni dell'area di consolidamento verificatesi nell'esercizio. Le variazioni più significative riguardano l'inclusione della Tigaz, la più grande società regionale ungherese di distribuzione di gas naturale e dell'Agip Oil Britain, già Sun Oil Britain, operante nella ricerca e produzione di idrocarburi nel Mare del Nord inglese nonché l'esclusione della Montefibre a seguito della cessione delle azioni mediante O.P.V.. L'effetto delle variazioni dell'area di consolidamento è indicato nell'illustrazione delle voci di bilancio significativamente interessate.

I bilanci delle imprese consolidate sono oggetto di certificazione da parte di società di revisione che esaminano ed attestano anche le informazioni richieste per la redazione del bilancio consolidato.

I valori delle voci di bilancio, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in miliardi di lire.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO**Partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento**

Le attività, le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte del patrimonio netto di competenza delle imprese partecipate. Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza dei soci di minoranza sono iscritte in apposite voci di bilancio.

Il valore contabile delle partecipazioni in imprese consolidate secondo il metodo dell'integrazione proporzionale è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate; con tale metodo le attività, le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate sono assunti nel bilancio consolidato in misura proporzionale alla percentuale di partecipazione.

La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota del patrimonio netto è imputata a rettifica delle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base della valutazione effettuata all'atto dell'acquisto o all'atto dell'acquisizione del controllo, se ottenuto a seguito di acquisti successivi. L'eventuale differenza residua positiva è iscritta alla voce dell'attivo "Differenza da consolidamento" e imputata a conto economico applicando il criterio previsto per l'avviamento indicato successivamente.

Operazioni infragruppo

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, se rilevanti, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri nonché le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate. Non sono eliminate le obbligazioni quotate in borsa emesse da imprese consolidate e iscritte dalle imprese acquirenti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Rettifiche di valore e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Le rettifiche di valore e gli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie sono eliminati.

CONVERSIONE DEI BILANCI IN MONETA ESTERA

I bilanci delle imprese estere sono convertiti in lire italiane applicando alle voci dello stato patrimoniale i cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio e alle voci del conto economico i cambi medi dell'esercizio (fonte: Ufficio Italiano Cambi). I bilanci utilizzati per la conversione sono quelli espressi in moneta locale o quelli espressi nella moneta funzionale ("functional currency").

I bilanci delle imprese operanti in paesi ad alto tasso di inflazione (nei quali il tasso di inflazione cumulato nel triennio supera il 100%), che rappresentano circa lo 0,4% del totale delle attività consolidate al 31 dicembre 1995 e 1996, sono convertiti applicando i correttivi monetari previsti da normative locali e traducendo i valori rivalutati secondo il metodo del cambio corrente.

Le differenze cambio derivanti dall'applicazione del metodo del cambio corrente sono imputate alla voce del patrimonio netto "Riserva per differenze cambio".

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato sono gli stessi adottati dall'ENI S.p.A. e dalle imprese dell'ENI nel bilancio di esercizio, secondo quanto previsto dalle "Norme di Gruppo per la redazione del bilancio di esercizio" emesse dall'ENI S.p.A.. Fanno eccezione i criteri relativi ai beni in locazione finanziaria, alle partecipazioni, alle attività e alle passività in moneta estera, ai contratti di copertura dal rischio di cambio, ai contributi a fondo perduto nonché alle imposte differite attive non adottati nel bilancio di esercizio per gli effetti fiscali negativi che produrrebbero. L'applicazione dei suddetti criteri è definita nelle "Norme di Gruppo per la redazione del bilancio consolidato" emesse dall'ENI S.p.A.. I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione del bene. Ai fini della determinazione della quota di oneri finanziari imputabile al costo, si assume che gli investimenti non finanziati da debiti specifici siano prioritariamente finanziati con il flusso del capitale proprio generatosi nell'esercizio.

Il costo di acquisto o di produzione si intende al netto dei contributi in conto capitale che si rilevano quando si sono verificate le condizioni per la concessione; il costo è rettificato quando specifiche leggi consentono od obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

I costi relativi all'attività di ricerca di idrocarburi sostenuti per l'acquisizione delle informazioni propedeutiche all'individuazione dei giacimenti sono rilevati alla voce "Costi di ricerca e di sviluppo", per rappresentarne la natura di investimento, e sono ammortizzati interamente nell'esercizio. Tali costi riguardano l'acquisizione dei permessi di ricerca, le prospezioni delle aree, i sondaggi esplorativi e i rilievi geologici e geofisici.

L'avviamento è iscritto all'attivo patrimoniale quando è acquisito a titolo oneroso ed è ammortizzato a quote costanti nel periodo di utilizzazione previsto che, nella prevalenza dei casi, non supera i cinque anni a partire da quello di iscrizione.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo determinato secondo i criteri indicati per le immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni materiali comprendono i costi sostenuti per l'attività di sviluppo di idrocarburi che riguardano la perforazione di pozzi di sviluppo e il relativo completamento per la produzione, la costruzione e l'installazione degli impianti necessari all'attività di produzione. I costi imputati all'attivo patrimoniale sono quelli direttamente riferibili a questa attività, mentre i costi non direttamente riferibili, come i costi generali e amministrativi, sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sono ammortizzati prevalentemente con il metodo U.O.P. (unit of production) che correla le quantità prodotte con le riserve certe e sviluppate. Le riserve sono determinate con riferimento a ciascun campo o ad un'area comprendente più campi, con caratteristiche economico-contrattuali simili.

Le altre immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni determinata, in conformità alla prassi diffusa in Italia, anche sulla base delle aliquote ordinarie previste dal Ministero delle Finanze.

Le svalutazioni sono effettuate applicando i criteri previsti per le immobilizzazioni immateriali.

I costi per ammodernamenti e migliorie che prolungano la vita utile del bene sono imputati all'attivo patrimoniale; le spese di manutenzione e riparazione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Partecipazioni e titoli immobilizzati

Le partecipazioni in imprese controllate escluse dall'area di consolidamento e le partecipazioni in imprese collegate, sono valutate, se rilevanti, con il criterio del patrimonio netto.

Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto, rettificato per perdite durevoli di valore; il costo è determinato secondo i criteri indicati per le immobilizzazioni immateriali, escludendo l'attribuzione di oneri finanziari.

Il rischio derivante dalle perdite eccedenti il patrimonio netto (deficit patrimoniale) è rilevato al passivo patrimoniale alla voce "Fondi per rischi e oneri - altri".

I titoli sono iscritti al costo di acquisto integrato degli interessi impliciti maturati alla chiusura dell'esercizio. Il costo così determinato è rettificato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze, con esclusione dei lavori in corso su ordinazione, sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo i criteri indicati per le immobilizzazioni immateriali, escludendo l'attribuzione di oneri finanziari, e il valore di mercato. Il costo delle rimanenze di idrocarburi (greggio e gas naturale) e di prodotti petroliferi, che rappresentano il 26% e il 24% delle rimanenze, rispettivamente al 31

dicembre 1995 e 1996, è determinato applicando generalmente il metodo LIFO; quello dei prodotti chimici, che rappresentano il 13% e il 9% delle rimanenze, rispettivamente al 31 dicembre 1995 e 1996, è determinato applicando generalmente il costo medio.

I lavori in corso su ordinazione, che rappresentano il 52% e il 59% delle rimanenze, rispettivamente al 31 dicembre 1995 e 1996, sono valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori. Gli anticipi corrisposti dai committenti sono iscritti nelle passività. Le perdite previste eccedenti i corrispettivi maturati sono accantonate nell'esercizio alla voce "Fondi per rischi e oneri - altri".

Le altre rimanenze sono valutate applicando il costo medio.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore presumibile di realizzazione e i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

I crediti e i debiti in moneta estera sono iscritti al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e i titoli sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri comprendono costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. In particolare il fondo smantellamento e ripristino siti riguarda essenzialmente i costi che si presume di sostenere al termine dell'attività di produzione di idrocarburi per la chiusura e l'abbandono dei pozzi. Questi costi sono stanziati lungo la vita di ciascun campo o di un'area comprendente più campi con caratteristiche economico-contrattuali simili, coerentemente all'ammortamento degli investimenti cui si riferiscono.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e altri trattamenti a favore dei dipendenti

Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dipendenti delle imprese italiane dell'ENI hanno diritto immediato al trattamento di fine rapporto previsto dalla legge. Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti. L'ammontare iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni erogate. Inoltre l'ENI versa contributi ad alcune organizzazioni dei lavoratori che si occupano della copertura delle spese mediche e di altre provvidenze a favore dei dipendenti in servizio. Tali organizzazioni non sono gestite dall'ENI e i contributi da corrispondere sono determinati sulla base delle condizioni previste nei contratti stipulati con le organizzazioni sindacali. I contributi corrisposti alle organizzazioni dei lavoratori, che non sono significativi, sono imputati a conto economico quando corrisposti.

Le obbligazioni derivanti dai fondi pensione dell'ENI, che sono relativi ad alcune controllate estere, non sono rilevanti.

Garanzie e altri conti d'ordine

Le garanzie prestate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare corrispondente all'effettivo impegno dell'impresa alla data di chiusura dell'esercizio. Le garanzie reali sono iscritte al valore nominale.

Gli impegni per contratti derivati (acquisti di valuta a termine, swap, future, ecc.) che comportano lo scambio a termine di capitali o di altre attività o del loro differenziale sono iscritti al prezzo di regolamento del contratto; gli impegni per contratti derivati diversi dai precedenti (interest rate swap, forward rate agreement, ecc.) sono iscritti al valore nominale del capitale di riferimento.

I rischi, possibili ma non probabili, conseguenti a richieste di risarcimenti o a controversie sono iscritti in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare preteso ovvero, se la pretesa è giudicata infondata, sono menzionati a commento delle garanzie e altri conti d'ordine.

Le garanzie e gli altri conti d'ordine in moneta estera sono iscritti applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio o il cambio a termine negoziato come indicato per i contratti derivati.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al momento del trasferimento della proprietà o della prestazione del servizio. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile; il debito previsto è rilevato alla voce "Debiti tributari".

Le imposte sul reddito differite sono calcolate su tutte le differenze temporanee tra il reddito imponibile e il risultato consolidato applicando il metodo del debito d'imposta. L'iscrizione di imposte differite attive è subordinata alla ragionevole aspettativa della loro recuperabilità. Le imposte sulle riserve di patrimonio netto delle imprese consolidate o valutate con il metodo del patrimonio netto sono rilevate quando si prevede che tali utili saranno distribuiti e la distribuzione darà luogo a passività fiscali. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali pregresse è riconosciuto nell'esercizio di rilevazione della perdita se esiste la certezza, al di là di ogni ragionevole dubbio, di realizzarlo; diversamente è rilevato quando conseguito. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate se riferite alla stessa impresa e sono iscritte alla voce "Ratei e risconti", se il saldo è attivo, e alla voce "Fondi per rischi e oneri - per imposte" se il saldo è passivo.

Contratti derivati

Per far fronte al rischio di variazione dei tassi di interesse, dei cambi e dei prezzi, l'ENI stipula contratti derivati a copertura di specifiche operazioni ovvero di esposizioni nette.

I differenziali di interesse da pagare o da incassare sugli interest rate swap sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto. I differenziali di interesse sui forward rate agreement sono rilevati alla liquidazione del contratto e imputati a conto economico per competenza lungo la durata della copertura.

I contratti derivati (swap, future, opzioni, ecc.) di copertura dal rischio di cambio sono valutati al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi oneri e proventi sono imputati a conto economico come differenza di cambio. I premi o gli sconti sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto. Relativamente alle opzioni, i premi pagati sono iscritti alla voce "Altri titoli".

Gli utili sui contratti derivati di copertura dal rischio prezzi (interest rate swap, future e swap) sono imputati a conto economico nei limiti necessari a compensare le svalutazioni delle attività oggetto di copertura; le perdite sono imputate a conto economico quando sostenute, coerentemente alla valutazione delle attività oggetto di copertura.

Costi ambientali

I costi ambientali che prolungano la vita utile, la capacità o la sicurezza delle immobilizzazioni sono imputati in aumento delle immobilizzazioni cui si riferiscono. I costi ambientali di carattere ricorrente sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti. I rischi e gli oneri sono accantonati quando è probabile o certo che la passività sarà sostenuta e l'importo può essere ragionevolmente stimato.

Costi di ristrutturazione

I costi derivanti dagli incentivi all'esodo e dai prepensionamenti sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui il programma di riduzione del personale è definito e si sono verificate le condizioni previste per l'attuazione. La svalutazione delle immobilizzazioni è effettuata quando il valore contabile risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione; le svalutazioni relative alle immobilizzazioni destinate a successive cessioni sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui il bene viene destinato alla vendita.

Costi di ricerca scientifica e tecnologica

Gli investimenti nelle attività volte all'acquisizione di nuove conoscenze o scoperte, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, in altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico sono generalmente considerati costi correnti e imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

MODIFICA DEL CRITERIO PER LA DETERMINAZIONE DELLE RIDUZIONI DUREVOLI DEL VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E DI ALCUNE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Con effetto dal 1 gennaio 1996 le eventuali riduzioni del valore delle immobilizzazioni materiali e di alcune immateriali è determinato applicando le previsioni del principio contabile statunitense "Accounting for the Impairment of Long-Lived Assets and for Long-Lived Assets to Be Disposed Of" ("SFAS 121") entrato in vigore nell'esercizio iniziato dopo il 15 dicembre 1995. Questo principio definisce metodologie più specifiche per la svalutazione dei beni materiali e immateriali utilizzati nel processo produttivo o da dismettere. Il principio prevede che il valore di questi beni sia analizzato ai fini di una possibile svalutazione quando si verificano eventi che possano indicare che il relativo valore contabile non sia recuperabile. Al fine di accertare l'esistenza di tali condizioni sono state effettuate le analisi necessarie per valutare la redditività dei beni materiali e immateriali al maggior livello di dettaglio possibile, anziché su base aggregata come effettuato in precedenza. Per i beni per i quali le analisi indicate hanno evidenziato il rischio di irrecuperabilità, è stato confrontato il valore di iscrizione con il relativo flusso di cassa, non attualizzato, atteso dal loro impiego. Nei casi in cui il flusso di cassa è risultato inferiore al valore di iscrizione sono state rilevate svalutazioni adeguando il valore di iscrizione dei beni al valore normale. Il valore normale è stato determinato attualizzando i flussi di cassa attesi sulla base del tasso di sconto che ha tenuto conto del rischio implicito nella specifica attività. La svalutazione, pari complessivamente a 801 miliardi di lire, ha interessato essenzialmente gli impianti di produzione di idrocarburi, in particolare in Italia, per 239 miliardi di lire e gli impianti di raffinazione per 549 miliardi di lire. L'effetto della svalutazione sull'utile netto, tenuto conto dei relativi effetti fiscali, ammonta a 382 miliardi di lire.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NOTE AL BILANCIO E ALTRE INFORMAZIONI

1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Valore netto al 31.12.1995	Incrementi	Ammortamenti	Variazioni area di consolidamento	Altre variazioni	Valore netto al 31.12.1996	(miliardi di lire) Fondo ammortamento e svalutazione al 31.12.1996
Costi di impianto e di ampliamento	37	5	(12)		(7)	23	49
Costi di ricerca e di sviluppo	6	1.172	(1.180)		5	3	58
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	237	51	(130)	(2)	23	179	526
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	71	111	(10)		(1)	171	49
Avviamento	166	10	(41)	(32)	10	113	91
Differenza da consolidamento	67		(14)	2	(18)	37	40
Immobilizzazioni in corso e acconti	87	38			(45)	80	
Altre	1.449	192	(196)	9	(102)	1.352	810
	2.120	1.579	(1.583)	(23)	(135)	1.958	1.623

I costi di impianto e di ampliamento riguardano i costi per l'avvio o l'ampliamento di attività produttive, i costi di costituzione di impresa o di aumento del capitale sociale e i costi di operazioni societarie straordinarie. Nell'esercizio sono stati sostenuti e interamente ammortizzati i costi per l'attività di ricerca idrocarburi di 1.097 miliardi di lire e i relativi costi per la ricerca scientifica e lo sviluppo tecnologico di 70 miliardi di lire, rispettivamente 773 miliardi di lire e 86 miliardi di lire nel 1995.

Le altre immobilizzazioni immateriali riguardano in particolare l'acquisizione dei diritti di trasporto del gas naturale di importazione dalla Russia e dall'Algeria di 1.157 miliardi di lire e 1.054 miliardi di lire, rispettivamente al 31 dicembre 1995 e 1996, i costi per migliorie effettuate su beni in locazione nonché gli investimenti su beni di terzi.

2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Valore netto al 31.12.1995	Incrementi	Ammortamenti	Svalutazioni	Variazioni area di consolidamento	Altre variazioni	Valore netto al 31.12.1996	(miliardi di lire) Fondo ammortamento e svalutazione al 31.12.1996
Terreni e fabbricati	5.338	157	(253)	(38)	(109)	(205)	4.890	2.297
Impianti e macchinario	28.357	1.131	(4.244)	(851)	608	2.705	27.706	39.042
Attrezzature industriali e commerciali	640	217	(197)	(6)	10	49	713	1.642
Altri beni	367	162	(142)			34	421	1.009
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.869	4.096		(1)	133	(4.250)	5.847	53
	40.571	5.763	(4.836)	(896)	642	(1.667)	39.577	44.043

Gli incrementi dell'esercizio di 5.763 miliardi di lire riguardano essenzialmente lo sviluppo e il potenziamento del sistema di trasporto e di distribuzione del gas naturale per 2.143 miliardi di lire, gli investimenti nella ricerca e produzione di idrocarburi per 1.901 miliardi di lire e gli investimenti nel settore della raffinazione e distribuzione di prodotti petroliferi per 1.075 miliardi di lire. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali dell'esercizio 1995 di 5.944 miliardi di lire riguardarono gli stessi settori di attività, rispettivamente per 2.242 miliardi di lire, 2.153 miliardi di lire e 896 miliardi di lire.

Le svalutazioni riguardano per 792 miliardi di lire le riduzioni durevoli del valore delle immobilizzazioni al 31 dicembre 1995 determinate applicando le previsioni dello SFAS 121.

Le variazioni dell'area di consolidamento riguardano principalmente l'acquisizione delle immobilizzazioni dell'Agip Oil Britain per 676 miliardi di lire, l'inclusione della Tigaz Rt. per 439 miliardi di lire nonché l'esclusione della Montefibre e delle sue controllate per 461 miliardi di lire a seguito della cessione della partecipazione.

Le altre variazioni riguardano essenzialmente il conferimento alla Raffineria di Milazzo, ceduta successivamente per il 50%, per 921 miliardi di lire e differenze passive di cambio da conversione negative per 460 miliardi di lire.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I principali coefficienti di ammortamento adottati sono compresi nei seguenti intervalli:

	%
Fabbricati	3 - 10
Impianti e macchinario	4 - 25
Attrezzature industriali e commerciali	10 - 33

Le rivalutazioni monetarie comprese nelle immobilizzazioni materiali al lordo del fondo ammortamento e svalutazione ammontano a 3.580 miliardi di lire e a 3.124 miliardi di lire, rispettivamente al 31 dicembre 1995 e 1996.

Immobilizzazioni materiali per settore di attività

	31.12.1995	31.12.1996
<i>(miliardi di lire)</i>		
Immobilizzazioni materiali lorde:		
- ricerca e produzione di idrocarburi	26.728	28.728
- approvvigionamento, trasporto e distribuzione di gas naturale	26.210	28.446
- raffinazione e distribuzione di prodotti petroliferi	15.463	14.573
- petrolchimica	8.988	7.802
- ingegneria e servizi	2.159	2.622
- altre attività	315	324
- attività in corso di dismissione	1.415	1.125
	81.278	83.620

Fondo ammortamento e svalutazione:

- ricerca e produzione di idrocarburi	14.240	15.804
- approvvigionamento, trasporto e distribuzione di gas naturale	12.512	13.976
- raffinazione e distribuzione di prodotti petroliferi	7.509	7.994
- petrolchimica	3.963	3.613
- ingegneria e servizi	1.220	1.564
- altre attività	171	177
- attività in corso di dismissione	1.092	915
	40.707	44.043

Immobilizzazioni materiali nette:

- ricerca e produzione di idrocarburi	12.488	12.924
- approvvigionamento, trasporto e distribuzione di gas naturale	13.698	14.470
- raffinazione e distribuzione di prodotti petroliferi	7.954	6.579
- petrolchimica	5.025	4.189
- ingegneria e servizi	939	1.038
- altre attività	144	147
- attività in corso di dismissione	323	210
	40.571	39.577

3) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Valore netto al 31.12.1995	Acquisizioni e sottoscrizioni	Alienazioni	Variazioni dell'area di consolidamento	Rivalutazioni	Svalutazioni	Altre variazioni	Valore netto al 31.12.1996	Fondo svalutazione al 31.12.1996
<i>(miliardi di lire)</i>									
Partecipazioni									
Partecipazioni in imprese controllate	1.040	55	(262)	(244)	32	(20)	(176)	425	528
Partecipazioni in imprese collegate	1.550	127	(235)	(40)	95	(39)	264	1.722	416
Partecipazioni in altre imprese	316	90	(1)	12		(4)	12	425	32
	2.906	272	(498)	(272)	127	(63)	100	2.572	976

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le acquisizioni e sottoscrizioni riguardano essenzialmente l'acquisto del 30% della Copenor Gie per 88 miliardi di lire e del 16,3% della Ceska Rafinerska per 81 miliardi di lire.

Le alienazioni riguardano essenzialmente la cessione, già definita nell'esercizio 1995, del 99,99% della ECP EniChem Polymères France per 262 miliardi di lire, la cessione del 50% della Raffineria di Milazzo per 138 miliardi di lire e dell'80% dell'Inca International per 97 miliardi di lire.

Il valore dell'intera partecipazione nella Raffineria di Milazzo, costituita nell'esercizio mediante il conferimento del ramo d'azienda dell'attività di raffinazione di 277 miliardi di lire, è compreso tra le altre variazioni.

Le variazioni dell'area di consolidamento riguardano essenzialmente l'inclusione della Tigaz Rt. per 275 miliardi di lire; nell'esercizio 1995 la società era valutata al costo.

Le altre variazioni riguardano essenzialmente il conferimento alla Raffineria di Milazzo, le differenze passive di cambio da conversione per 59 miliardi di lire e la riduzione del valore delle partecipazioni per effetto dei dividendi incassati per 145 miliardi di lire.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 1996 e le variazioni dell'area di consolidamento verificatesi nell'esercizio sono indicate nell'allegato "Imprese controllate e collegate dall'ENI S.p.A. al 31 dicembre 1996" che costituisce parte integrante della Nota integrativa.

I valori iscritti si riferiscono alle seguenti imprese:

	31.12.1995	(miliardi di lire) 31.12.1996
Imprese controllate:		
- Tigaz Rt.	275	
- ECP EniChem Polymères France S.A.	262	
- Transmediterranean Pipeline Co. Ltd	218	237
- Inca International S.p.A.	113	
- Altre	172	188
	1.040	425
Imprese collegate:		
- Polimeri Europa S.r.l.	420	375
- Raffineria di Milazzo S.p.A.		139
- Superoctanos C.A.	110	111
- EVC International N.V.	97	107
- Supermetanol C.A.	101	91
- Nuovo Pignone S.p.A.		83
- ERG Petroli S.p.A.	76	73
- Copenor Gie		73
- Transigas A.G.	67	55
- Haldor Topsoe A.S.	42	55
- Siciliana Gas S.p.A.	50	50
- City Carburoil S.A.	57	45
- Altre	530	465
	1.550	1.722
Altre imprese	316	425
	2.906	2.572

Il fondo copertura perdite, compreso nei fondi per rischi e oneri, riguarda le seguenti imprese:

	31.12.1995	(miliardi di lire) 31.12.1996
Acna Chimica Organica S.p.A. (in liquidazione)	274	282
Agricoltura S.p.A. (in liquidazione)	369	21
Carbosulcis S.p.A. (in liquidazione)	45	
Società Italiana Miniere S.p.A. (in liquidazione)	10	
Altre imprese	83	54
	781	357